

OPEN SPACE TECHNOLOGY

Siate pronti ad essere sorpresi

Se al termine dell'incontro avrete pienamente raggiunto le vostre aspettative iniziali ciò significa che probabilmente avrete perso tempo. Solo se andrete via avendo cambiato le vostre idee, e solo se le vostre aspettative saranno state spazzate dalla passione e creatività delle persone che avrete incontrato, l'Open Space avrà raggiunto i suoi scopi.



Cosa è

- è una metodologia che consente di rendere incontri, seminari, convegni e convention aziendali più ricchi, appassionanti e coinvolgenti, creando le condizioni per una partecipazione aperta al confronto ed all'innovazione;
- è uno strumento di apprendimento informale che agevola la circolazione di informazioni, conoscenze, esperienze ed innovazioni all'interno delle organizzazioni (le statistiche dicono che il 70% delle conoscenze è detenuto informalmente all'interno delle organizzazioni).

Come nasce

- tutto comincia dall'intuizione di Harrison Owen antropologo prestato alla consulenza aziendale a metà degli anni '80;
- Owen racconta che, avendo organizzato una conferenza internazionale di grande successo, era rimasto impressionato dal fatto che secondo i più le cose importanti e nuove non erano accadute durante i lavori, ma nei coffee break, l'unico momento di tutto il programma di cui non aveva organizzato i contenuti.
- come mai ciò era stato possibile? Perché il momento del coffee break è così ispirante per chi partecipa ad un incontro? Semplice: perché nei coffee break le persone parlano di ciò che le interessa con chi condivide quegli interessi.
- è possibile far sì che lo spirito del coffee break permei il 90% dei lavori, e non il 10%? Ecco l'intuizione geniale di Owen, ecco l'Open Space Technology.

Perché utilizzarla

- è uno strumento utile ad aumentare la capacità di singoli individui e gruppi di persone di rispondere ai continui mutamenti dell'ambiente competitivo in cui operano promuovendo l'apprendimento continuo e la collaborazione nella soluzione dei problemi;
- a rafforzare i legami tra gli attori intervenuti e promuovere l'emergere di nuove idee sulle cose da fare.

Caratteristiche distintive

- le persone sono libere di discutere, rispetto ad un tema comune, gli argomenti che ritengono più interessanti con le persone che condividono quegli interessi;
- tutte le discussioni sono autogestite dai partecipanti;
- i risultati di queste discussioni vengono raccolti in un instant report che i partecipanti ricevono al termine dei lavori.

Come funziona

I lavori si aprono con una sessione plenaria in cui tutti i partecipanti siedono in cerchio. Il facilitatore apre lo spazio introducendo il tema della giornata e spiegando come funziona l'Open Space Technology. Poi i partecipanti costruiscono, con l'aiuto del facilitatore, il programma dei lavori. Chiunque voglia proporre agli altri un argomento da discutere ha la possibilità di farlo. Una volta costruito il programma di lavoro le persone si riuniscono in gruppi per discutere le diverse proposte, in una serie di sessioni successive (anche in più giorni di lavoro) secondo il programma che hanno coralmmente definito. Al termine dei lavori ogni gruppo prepara una breve relazione sull'argomento discusso. Tale relazione viene raccolta dal facilitatore che:

- ne affigge una copia in bacheca perché tutti la possano immediatamente leggere;
- la include nel redazionale dell'Instant report che verrà distribuito al termine dei lavori.

I lavori si chiudono con una sessione plenaria in cui tutti i partecipanti hanno modo di commentare i risultati dei lavori.

A cosa serve tutto questo?

L'ambizione di chi sceglie di utilizzare l'Open Space è quella di trasformare un incontro in un grande shaker di idee, cioè uno spazio di creatività ed innovazione, in cui le proposte dei singoli potranno essere arricchite dai contributi degli altri.

Per saperne di più

[Sito personale di Harrison Owen](#): ricco di informazioni, articoli e testi per approfondire il funzionamento della metodologia e le sue possibili applicazioni (in inglese).

[Il portale della comunità openspace](#): un sito wiki multilingue costruito con il contributo di tutti i partecipanti. Una vera miniera di consigli, informazioni, articoli, testi, podcast per chi voglia approfondire la conoscenza di questo metodo.

[Oslist](#): il gruppo di discussione di chi lavora con l'Open Space Technology. Una comunità attivissima sempre pronta ad aiutare chi ne abbia bisogno ed a discutere aspetti dell'applicazione della metodologia in cui è molto facile "incontrare" lo stesso Harrison Owen.

[Worldmap](#): per conoscere i paesi dove l'Open Space è stato applicato e sapere chi si occupa di questa metodologia nei diversi paesi.

[Cosa è l'Open Space - parla Harrison Owen](#): Harrison racconta come è nato l'Open Space al suo arrivo in Korea, nel viaggio dall'aeroporto all'albergo.